

# MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

08 NOVEMBRE 2005 - ANNO 1 - N.° 30

La terza tappa della Copa Petrobas, che dopo una settimana di sosta riprenderà poi con gli ultimi due appuntamenti di Aracaju e Buenos Aires, si è svolta a **Montevideo (50000 \$ + H)**.

Anche in questa tappa nel tabellone principale erano presenti due giocatori italiani: Federico Luzzi e Fabio Fognini.

Luzzi ha esordito con il botto eliminando il primo favorito del tabellone, il tedesco di origini brasiliane Tomas Behrend n.° 80 della classifica ATP, con il punteggio di 6-3 6-4.



Luzzi esulta dopo la vittoria su Behrend

Il giocatore aretino ha poi dato continuità alla sua prestazione con la vittoria negli ottavi sull'argentino Diego Junqueira: perso il primo set al tie-break, Federico si è riscattato nella seconda partita vinta a zero ed ha poi controllato la reazione di Junqueira chiudendo la partita al dodicesimo gioco del set conclusivo.

Il cammino di Luzzi si è però interrotto nei quarti di fronte a Maximo Gonzalez, già semifinalista la settimana precedente nella tappa di Santiago: vinto il primo set per 6-4, Luzzi ha dovuto subire il ritorno

dell'argentino che si è imposto nei due rimanenti set per 6-4 6-2.

Buona anche la prestazione di Fognini, bravo a superare le qualificazioni per la seconda settimana consecutiva.

Al primo turno del main draw il diciottenne di Arma di Taggia si è poi imposto in rimonta sull'altro qualificato Lionel Noviski (5-7 6-4 6-4 i parziali dell'incontro), mentre nulla ha potuto negli ottavi contro l'astro nascente del tennis argentino Juan Martin Del Potro che lo ha superato in due rapidi set con il punteggio di 6-1 6-4.



Juan Martin Del Potro

Del Potro ha poi continuato la sua marcia superando nei quarti lo spagnolo Santiago Ventura e quindi in semifinale il connazionale Gonzalez, già giustiziere di Luzzi, conquistando così il diritto a giocarsi il trofeo del vincitore nell'atto conclusivo del torneo.

Nella parte bassa del tabellone la semifinale ha visto invece di fronte il serbo Boris Pashanski, sesta testa di serie ed autore nei quarti dell'eliminazione del secondo favorito Fernando Vicente per 6-2 6-3, e lo statunitense Hugo Armando, giustiziere degli spagnoli Ramirez-Hidalgo e Gimeno-Traver.



*Boris Pashanski, sesta testa di serie a Montevideo*

Partita molto equilibrata con affermazione in due set di Pashanski per 7-5 7-6: da segnalare che il tie-break del secondo set si è concluso con l'inusuale punteggio di 15 punti a 13.

Finale quindi tra due forze emergenti del tennis mondiale: il diciassettenne argentino Del Potro, alla seconda finale challenger stagionale, ed il ventitreenne serbo Pashanski arrivato addirittura per l'ottava volta nel 2005 all'atto conclusivo di un challenger con un bilancio, prima di Montevideo, di quattro vittorie e tre sconfitte.



*La premiazione dei finalisti a Montevideo*

L'emozione per la possibilità di centrare il primo successo della carriera sembrava aver giocato un brutto scherzo al giovane Del Potro che, dopo essersi

aggiudicato il primo set per 6-3, ha dovuto subire il ritorno di Pashanski che ha impattato vincendo per 6-2 il secondo: grande equilibrio nel set conclusivo con esito rinviato al tie-break che Del Potro si è poi aggiudicato per sette punti a tre, dimostrando una maggiore capacità di giocare bene i punti importanti rispetto al più esperto avversario.

Grazie ai punti conquistati con la vittoria Del Potro si è issato alla 159° posizione del ranking mondiale, mentre Pashanski è salito sino alla 102° posizione a due sole lunghezze dal paradiso dei top-100.

In Germania ad **Aachen**, l'antica Aquisgrana, si è invece disputato l'ormai classico torneo indoor dotato di un montepremi di **50000 \$ + H**.

La pattuglia azzurra era composta da Flavio Cipolla, Uros Vico e Simone Bolelli che, dopo essere stato sconfitto all'ultimo turno di qualificazione, è stato ripescato in tabellone per il forfait dell'ultimo minuto di Vladimir Voltchkov.



*Il campo centrale di Aachen*

Proprio Bolelli è stato l'unico azzurro a cedere subito al primo turno: il giovane bolognese ha confermato di non attraversare un buon momento di forma lasciando strada in due set al qualificato inglese Auckland.

Vico ha invece superato in tre set il belga Darcis, reduce dalla finale di Mons, mentre Cipolla ha annichilito l'altro belga Elseener concedendogli quattro soli giochi.

Il cammino degli azzurri si è però interrotto negli ottavi, anche se di fronte ad avversari di caratura superiore: Cipolla si è arreso in due set all'ex top-50

Michal Tabara, mentre Vico ha dato filo da torcere all'olandese Raemon Sluiter, testa di serie n.° 7, cedendo solamente al tie-break del set conclusivo.

La sorpresa del torneo è stato il giovanissimo russo Evgueni Korolev che, ripescato in tabellone come lucky-looser al pari di Bolelli in virtù della defezione della testa di serie n.° 1 Marcos Baghdatis, ha approfittato di un buon tabellone per raggiungere i quarti di finale.

Qui ha compiuto una piccola impresa eliminando Igor Kunitsyn, testa di serie n.° 6 e recente semifinalista nell'ATP di Mosca, e si è poi confermato superando in semifinale la wild card tedesca Dominik Meffert.



*Dominik Meffert, brillante semifinalista ad Aachen*

Nella parte bassa del tabellone si sono fatti invece strada il tedesco Waske, testa di serie n.° 2, e l'olandese Raemon Sluiter: in semifinale è stato poi il giocatore olandese ad avere la meglio in due set con il punteggio di 6-3 7-6.



*Il diciassettenne Evgueny Korolev*

Finale a sorpresa dunque ed esito ancor più sorprendente: il diciassettenne Korolev, già vincitore quest'anno di tre Futures e recente quartofinalista a Kolding, ha infatti coronato una settimana speciale vincendo anche con Sluiter e conquistando così il primo challenger della sua ancor brevissima carriera. Grazie a questo successo il russo ha inoltre raggiunto il proprio best-ranking arrivando ad occupare la 199° posizione della classifica mondiale.

Il torneo dal montepremi più ricco della settimana (**75000 \$ + H**) si è invece giocato a **Boston** sui campi coperti del locale campus universitario.

Alle semifinali sono arrivate secondo copione le prime due teste di serie del tabellone, gli statunitensi Goldstein e Kim, oltre al paraguaiano Ramon Delgado, t.d.s. n.° 5, ed alla sorpresa del torneo, il ventunenne canadese Dancevic.

Goldstein ha quindi avuto la meglio su Delgado in tre set (6-2 3-6 6-3 il punteggio) mentre Dancevic ha usufruito del ritiro di Kim, costretto ad abbandonare il campo causa infortunio quando conduceva per 6-5 nel primo set.



*Paul Goldstein*

Il canadese è poi andato molto vicino al successo pieno: in finale si è infatti aggiudicato il primo set per 7-5 ed ha poi resistito al ritorno di Goldstein fino al cinque pari del secondo.

A questo punto Goldstein ha però cambiato ritmo e con un parziale di otto giochi a tre si è aggiudicato gli ultimi due set con il punteggio di 7-5 6-3 e con essi la

vittoria del torneo, seconda affermazione stagionale dopo quella di Waikoloa a gennaio.

Gli ultimi due tornei della scorsa settimana sono stati accomunati da una curiosa particolarità: in ambedue le finali sono infatti andati in scena accesi derby.

In Corea del Sud a **Busan (50000 \$ + H)** per l'assegnazione del titolo si sono affrontati i tedeschi Bjorn Phau e Simon Greul, rispettivamente teste di serie n.° 2 e 4 del tabellone.

Phau, autore in semifinale dell'eliminazione dell'idolo di casa Hyung-Taik Lee, ha centrato il primo successo

stagionale strapazzando il connazionale Greul al quale ha concesso tre soli giochi (6-1 6-2 i parziali).

Infine in Australia a **Caloundra (25000 \$ + H)** per la vittoria finale si sono affrontati i giocatori di casa Peter Luczak e Alun Jones, con vittoria del primo in due set con il punteggio di 7-5 7-6.

Nel torneo australiano è da segnalare la presenza del ventiduenne Tommaso Sanna che dopo aver brillantemente superato le qualificazioni si è arreso al primo turno del tabellone principale di fronte al rumeno Tecau.

Di: **Gianluigi Bisi**

---

## RISULTATI

### Copa Petrobras Montevideo – Montevideo (Uruguay) Terra battuta – 50000 \$ + H

#### Quarti di finale

Maximo Gonzalez (Arg)	b. <b>Federico Luzzi (Ita)</b>	4-6	6-4	6-2
Juan Martin del Potro (Arg)	b. Santiago Ventura (Spa)	1-6	6-2	6-3
Hugo Armando (Usa)	b. Daniel Gimeno (Spa)	7-6(3)	4-6	6-2
Boris Pashanski (6, Scg)	b. Fernando Vicente (2, Spa)	6-2	6-3	

#### Semifinali

Juan Martin del Potro (Arg)	b. Maximo Gonzalez (Arg)	6-4	6-1	
Boris Pashanski (6, Scg)	b. Hugo Armando (Usa)	7-5	7-6(13)	

#### Finale

Juan Martin del Potro (Arg)	b. Boris Pashanski (6, Scg)	6-3	2-6	7-6(3)
-----------------------------	-----------------------------	-----	-----	--------

#### Finale doppio

Dabul / Patriarca (Arg/Arg)	b. Kollerer / Marach (Aut/Aut)	6-0	6-4	
-----------------------------	--------------------------------	-----	-----	--

---

### Lambertz Open by Stawag – Aachen (Germania) Sintetico indoor – 50000 \$ + H

#### Quarti di finale

Evgueni Korolev (LL, Rus)	b. Igor Kunitsyn (6, Rus)	6-1	7-6(1)	
Dominik Meffert (Ger)	b. Lars Burgsmuller (5, Ger)	6-7(1)	6-3	7-6(5)
Raemon Sluiter (7, Ola)	b. Michael Berrer (Ger)	7-6(4)	4-6	6-4
Alexander Waske (2, Ger)	b. Michal Tabara (8, Cze)	6-3	6-7(5)	6-3

#### Semifinali

Evgueni Korolev (LL, Rus)	b. Dominik Meffert (Ger)	7-5	6-4	
Raemon Sluiter (7, Ola)	b. Alexander Waske (2, Ger)	6-3	7-6(8)	

#### Finale

Evgueni Korolev (LL, Rus)	b. Raemon Sluiter (7, Ola)	6-3	7-6(7)	
---------------------------	----------------------------	-----	--------	--

#### Finale doppio

Auckland / Delgado (Gbr)	b. Burgsmuller / Kohlmann (Ger)	2-6	7-5	6-3
--------------------------	---------------------------------	-----	-----	-----

---

**USTA / ADTECH Challenger – Boston (Usa)****Cemento indoor – 75000 \$ + H****Quarti di finale**

Paul Goldstein (1, Usa)	b. Adam Chadaj (Pol)	6-2	6-4	
Ramon Delgado (5, Par)	b. Jiri Vanek (3, Cze)	4-6	7-6(4)	6-2
Frank Dancevic (Can)	b. Andre Sa (Bra)	6-4	6-2	
Kevin Kim (2, Usa)	b. Denis Gremelmayr (Ger)	6-3	6-1	

**Semifinali**

Paul Goldstein (1, Usa)	b. Ramon Delgado (5, Par)	6-2	3-6	6-3
Frank Dancevic (Can)	b. Kevin Kim (2, Usa)	5-6	ritiro	

**Finale**

Paul Goldstein (1, Usa)	b. Frank Dancevic (Can)	5-7	7-5	6-3
-------------------------	-------------------------	-----	-----	-----

**Finale doppio**

Delgado / Sa (Par/Bra)	b. Mankad / Wurtzman (Ind/Usa)	6-3	6-2	
------------------------	--------------------------------	-----	-----	--

**2005 Cocofun Busan Tennis Challenger – Busan (Korea)****Cemento –50000 \$ + H****Quarti di finale**

Lukasz Kubot (6, Pol)	b. Rik de Voest (Rsa)	6-2	6-1	
Simon Greul (4, Ger)	b. Jan Mertl (Cze)	4-6	7-6(4)	6-3
Hyung-Taik Lee (3, Kor)	b. Martijn van Haasteren (q, Ola)	6-3	7-6(3)	
Bjorn Phau (2, Ger)	b. Kristian Pless (8, Dan)	6-3	6-2	

**Semifinali**

Simon Greul (4, Ger)	b. Lukasz Kubot (6, Pol)	7-5	6-1	
Bjorn Phau (2, Ger)	b. Hyung-Taik Lee (3, Kor)	6-3	6-4	

**Finale**

Bjorn Phau (2, Ger)	b. Simon Greul (4, Ger)	6-1	6-2	
---------------------	-------------------------	-----	-----	--

**Finale doppio**

Fisher / Phillips (Aus/Usa)	b. Ratiwatana / Ratiwatana (Tha)	7-5	6-3	
-----------------------------	----------------------------------	-----	-----	--

**Kia International in Caloundra – Caloundra (Australia)****Cemento – 25000 \$ + H****Quarti di finale**

Alun Jones (7, Aus)	b. Timo Nieminen (q, Fin)	6-1	6-1	
Rameez Junaid (Aus)	b. Jan Masik (Cze)	4-6	7-6(4)	7-6(4)
Lesley Joseph (5, Usa)	b. Grega Zemlja (Slo)	6-4	6-2	
Peter Luczak (2, Aus)	b. Marc Kimmich (6, Aus)	7-6(3)	6-3	

**Semifinali**

Alun Jones (7, Aus)	b. Rameez Junaid (Aus)	4-6	7-5	6-2
Peter Luczak (2, Aus)	b. Lesley Joseph (5, Usa)	6-3	7-5	

**Finale**

Peter Luczak (2, Aus)	b. Alun Jones (7, Aus)	7-5	7-6(1)	
-----------------------	------------------------	-----	--------	--

**Finale doppio**

Peter Luczak/Shannon Nettle (AUS)	d. (1)Robert Smeets/Aleksandar Vlaski (AUS/SCG)	6-7(4)	6-4	6-2
-----------------------------------	---	--------	-----	-----

**I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (7 – 13 novembre)**

- Tatra Banka Open – Bratislava (Slovacchia) – Sintetico indoor – 100000 \$ + H
- Bauer Watertechnology Cup by MLP – Eckental (Germania) – Sintetico indoor – 25000 \$ + H
- Challenger Ciudad de Guayaquil – Guayaquil (Ecuador) – Terra battuta – 50000 \$ + H
- The Music City Challenger – Nashville (Usa) – Sintetico indoor – 75000 \$ + H